

## Comunicato

In relazione alla Convocazione di una assemblea retribuita della RSU di Linate e Settepani il 10 febbraio p.v, sono a sottolineare come il sottoscritto non sia stato minimamente interessato e come la stessa non sia stata concordata tra la Rappresentanza Sindacale Unitaria in carica. L'esclusione della componente UGL legittimamente eletta, la sovversione delle regole e degli accordi di rappresentanza, la mancanza di una linea sindacale condivisa, comune e coerente con l'attuale situazione industriale e finanziaria aziendale fanno decadere ogni presupposto di Unitarietà della rappresentanza con "Uniti si Vince!" e di democrazia.

In merito all' O.d.g. dell'illegittima assemblea:

- *Discussione in merito alla Causa Legale con la partecipazione dello Studio Legale Lavoro di Milano.*  
Sono a riportare quanto segnalatomi da vari lavoratori ricorrenti nella causa legale, prendendo atto di come la stessa con una convocazione collegiale in una assemblea sindacale di sigla abbia ormai preso una chiara connotazione sindacale volta a difesa o interesse di una sola parte dei ricorrenti, i quali, a mezzo di una mediazione e interferenza di soggetti terzi non interessati alla cassazione o addirittura non ricorrenti costituitisi in uno pseudo Comitato, disattendono ad una corretta informativa verso i pochi "prescelti" individuati per il ricorso in cassazione, sottintendono ad un danno e-o al venir meno di un rapporto fiduciario.

- *Discussione sull'accordo locale siglato il 22/09/2016 di riorganizzazione Milano ACC e Linate Torre.*  
Nel merito dell'accordo "ferragostano" di riorganizzazione e svendita "ad personam" con tanto di nomi e cognomi siglato in data 22 Settembre 2016 dagli stessi soggetti che oggi dopo sei mesi di demansionamento del personale vorrebbero andare a ridiscuterlo, c'è poco da fare.

A parte il denunciare una situazione di esuberi e riconversioni delle mansioni creata ad hoc da tale accordo locale che, oltre a coinvolgere e discriminare a tutt'oggi il sottoscritto come lavoratore e l'organizzazione sindacale nonché gli iscritti di Linate che rappresenta. Ha portato allo smantellamento e chiusura di interi settori tecnici operativi strategici CNS di Linate, al trasferimento di colleghi specialisti in altri aeroporti, alla chiusura degli spazi occupazionali; al dispendio di denaro pubblico per una formazione no-core e indiretta al sistema ATM a tappe forzate con oltre 1500 ore in poco più di due mesi che ha coinvolto, al di fuori di una ottimizzazione del processo manutentivo previsto dal Piano Industriale e da ogni logica di impiego e applicazione nel contesto aeroportuale di Linate, l'INTERO PERSONALE CNS DELLA TWR con la certificazione dei 20 tecnici ATM al patentino PIF (CE 303/2008) di frigoristi, condizionamento e pompe di calore.

- *Discussione circa la situazione contrattuale nazionale ed iniziative nel merito.*

Su tale punto non si comprende quale iniziativa a contratti e accordi di armonizzazione ormai scaduti si voglia intraprendere. Visto l'isolamento imposto al Comprensorio di Linate e Settepani dal cambio di sigla sindacale, in un sindacato di base non rappresentativo e non firmatario a livello nazionale aziendale e nella Sezione ATM, sia in Techno Sky che in ENAV.

Siamo a diffidare pertanto da un'azione disgiunta e autonoma della rappresentanza metalmeccanica, più dannosa e consona visti i risultati negli ultimi due anni a favorire gli obbiettivi e interessi aziendali di esternalizzazione o terzialisazione del servizio tecnico di assistenza al volo dal contesto Trasporto Aereo e al mantenimento dell'attuale sistema di Relazioni Sindacali.

Chi non accetta il confronto e divide per altri fini o con altri intenti i lavoratori e colleghi, non ha futuro nel Trasporto Aereo e non fa certo gli interessi dei tecnici ATM di Linate e Settepani.  
Un abbraccio.

Linate, 03 febbraio 2017

**Carlo Schivardi**  
**RSU UGL Techno Sky Linate e Settepani**